



Dipartimento I - Politiche educative: edilizia scolastica
Direzione - DPT0100

e-mail:direzione.scuole@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P5357 del
24/12/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

Valentina Di Donato

Responsabile del procedimento

Maria Rosaria Di Russo

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CUP F82B23000000003 CIA ES 23 0005 - ROMA - IIS "CARLO URBANI" via di Saponara 760 - Lavori di realizzazione di un nuovo ascensore e opere di manutenzione straordinaria - Approvazione Progetto Esecutivo - Approvazione metodo di gara mediante Procedura Negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera c) del D.lgs. 36/2023 - Importo di € 300.000,00 (IVA 22% e somme a disposizione Incluse) - DECISIONE A CONTRARRE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dello Vicario Claudio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii.;

Visto:

l'art. 107 commi 2 e 3 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

l'art. 151 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera della Conferenza metropolitana n. 1 del 22 dicembre 2014;

il Patto di Integrità approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 109 del 15/10/2018;

il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con delibera del Consiglio metropolitano n. 40 del 05 ottobre 2020 e ss. mm. e ii;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 75 del 27 dicembre 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 76 del 27 dicembre 2023 - esecutiva ai sensi di legge - avente ad oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

la delibera del Consiglio metropolitano n.1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

il decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 avente ad oggetto: "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026";

Vista in particolare la sottosezione "PERFORMANCE" DPT01 POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA OBIETTIVO 24065 denominato "Gestione procedure di affidamento lavori manutenzione ordinaria e straordinaria degli istituti scolastici della Città metropolitana di Roma Capitale";

la delibera del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024.";



la delibera del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante “*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 25 del 29/05/2024 recante: “*Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 30 del 29/07/2024 recante: “*Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco Annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di bilancio e stato attuazione programmi 2024 - art. 193 T.U.E.L.*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 48 del 27/09/2024 recante: “*D.lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l’esercizio 2023.*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 66 del 28/10/2024 recante: “*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2024 - Art. 193 T.U.E.L.*”;

la delibera del Consiglio metropolitano n. 74 del 25/11/2024 recante: “*Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L.*”;

Visto, altresì:

il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e in particolare l’art. 229 commi 1 e 2 ai sensi dei quali “Il codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023” e “Le disposizioni del codice, con i relativi allegati acquistano efficacia il 1° luglio 2023”;

l’art. 225 del richiamato decreto-legislativo n. 36/2023 rubricato “Disposizioni transitorie e di coordinamento”;

Premesso che:

con la delibera del Consiglio metropolitano n. 10 del 27 marzo 2023, avente ad oggetto: “*Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024*” risultava inserito l’Intervento “CUP F82B23000000003 CIA ES 23 0005 - ROMA - IIS “CARLO URBANI” via di Saponara 760 - *Lavori di realizzazione di un nuovo ascensore*”



e opere di manutenzione straordinaria”, per l’importo complessivo di € 300.000,00 da finanziare con mutuo da contrarre con CDP;

con successiva delibera consiliare n. 63 del 27/11/2023 è stato stabilito di finanziare l’Intervento in parola con risorse di Bilancio;

atteso che con nota prot. CMRC-2023-0199663 del 12-12-2023 l’allora RUP, Ing. Andrea Girolamini – Funzionario tecnico in forze presso il Servizio 2 del Dipartimento I “Edilizia Sud” – comunicava, appurata la carenza di personale disponibile ad assumere l’incarico di progettazione esecutiva dell’Intervento in oggetto, di voler procedere, all’affidamento all’esterno, del servizio tecnico medesimo, avendo stimato l’importo complessivo pari a € 17.516,73, al netto degli oneri previdenziali e fiscali (importo calcolato sulla base delle tariffe professionali di cui al DM della Giustizia del 17 giugno 2016 in considerazione della classi e delle categorie cui appartengono i lavori di cui trattasi);

con la medesima nota del 12-12-2022 il RUP, il Rup comunicava, altresì, di voler procedere all’affidamento diretto del servizio di progettazione esecutiva, indicando, l’operatore economico individuato, MSM Ingegneri Associati, CF/P.IVA 05119681004, selezionato tra gli operatori iscritti all’Albo servizi Ingegneria e Architettura della Città metropolitana di Roma Capitale, dichiarando di aver preventivamente verificato che l’Operatore individuato avesse maturato esperienza in servizi della medesima tipologia;

all’esito dell’esperimento della procedura PI046468-23 – esperita sulla piattaforma telematica della CMRC – con determina dirigenziale RU 4951/2023, è stato stabilito:

di approvare il servizio tecnico professionale di progettazione esecutiva nell’ambito dell’Intervento de quo, per l’importo complessivo di € 22.225,23;

di affidare, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs.36/2023 l’esecuzione del servizio professionale di “Progettazione esecutiva dei lavori di realizzazione di un nuovo ascensore e opere di manutenzione straordinaria”, alla MSM Ingegneri Associati CF/P.IVA 05119681004, che ha offerto un ribasso percentuale del 4,00% sull’importo di € 17.516,73 per un importo contrattuale netto di € 16.816,06, oltre € 672,64 per CNPAIALP al 4% ed € 3.847,51 per IVA al 22%, per l’importo complessivo di € 21.336,21;

di imputare la spesa complessiva di € 21.336,21 – a favore di MSM Ingegneri Associati – al Capitolo 202043, art. 801, EF 2023, impegno 6982/2023 (reimputato all’impegno 3270/2024 a seguito del decreto del Sindaco metropolitano n. 28 del 14/03/2024 avente ad oggetto *Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3, commi 4 e 5, del D.lgs. n. 118/2011). Variazione al Bilancio di Previsione 2024 – 2026, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, art. 175, comma 5 bis, lettera e) del D.lgs. n. 267/2000.*”;

Atteso che:



con determina dirigenziale RU 921/2023 del Servizio 2 del Dipartimento I, è stato nominato RUP dell'Intervento in oggetto l'Arch. Luca Scarpolini, subentrato all'ing. Andrea Girolamini;

con la suddetta delibera del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024, l'intervento CUP F82B23000000003 CIA ES 23 0005 - ROMA - IIS "CARLO URBANI" via di Saponara 760 - *Lavori di realizzazione di un nuovo ascensore e opere di manutenzione straordinaria*, è stato reinserito nel Programma Triennale delle OOPP 2024/2026 e nell'Elenco annuale 2024, per l'importo complessivo di € 300.000,00;

Tenuto conto che:

con nota prot. CMRC-2024-0206034 del 04/12/2024 - così come integrata da ultimo con nota CMRC-2024-0219872 del 20/12/2024 - il Rup ha comunicato che il "servizio professionale di progettazione esecutiva" dell'intervento in oggetto, approvato e affidato con la sopra citata determina RU 4951/2023: *"non era stato avviato, poiché a seguito di sopraggiunti imprevedibili elementi, si è resa necessaria una revisione generale dell'intervento da effettuare nell'Istituto Carlo Urbani in Roma, con conseguente modifica circa la tipologia di incarico professionale da svolgere e affidare..."*

il contratto di cui sopra non era stato ancora sottoscritto e il servizio non era, pertanto, stato ancora consegnato all'OE affidatario;

l'OE MSM Ingegneri Associati comunicava di essere impossibilitato ad accettare l'esecuzione delle modifiche necessarie atteso che le specifiche professionali previste non erano compatibili con i requisiti di idoneità tecnico-professionali posseduti;

veniva, pertanto, sottoscritto un verbale tra il Rup e l'OE, con il quale le parti davano atto di sciogliersi consensualmente da reciproche obbligazioni senza avanzare pretesa alcuna;

APPURATA la possibilità, anche in ragione di nuove unità di personale con qualifica tecnica assegnate, medio tempore, al Servizio zona Sud, di redigere internamente la progettazione dell'Intervento in oggetto;

Considerato, pertanto, che:

con la predetta nota CMRC-2024-0206034 del 20/12/2024 - così come da ultimo integrata dalle note CMRC-2024-0209176 e CMRC-2024-0213621 - è stato trasmesso il progetto esecutivo - redatto dal progettista interno all'Amministrazione Geom. Marco Lisi - relativo all'intervento "CUP F82B23000000003 CIA ES 23 0005 - ROMA - IIS "CARLO URBANI" via di Saponara 760 - *Lavori di realizzazione di un nuovo ascensore e opere di manutenzione straordinaria*", per l'importo complessivo di € 300.000,00;

visto:

l'art. 41 del D.lgs. 36/2023 rubricato Livelli e contenuti della progettazione, che al comma 1 prevede: *"La progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di*



successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo [...]”;

il comma 5 del medesimo art. 41 ai sensi del quale: *“5. La stazione appaltante o l’ente concedente, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell’intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione. Per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso.”;*

il comma 8 del predetto art. 41 che declina nel dettaglio le specifiche del progetto esecutivo;

l’Allegato I.7 al Codice che alla Sezione III, va a declinare nel dettaglio tutti i vari documenti di cui si compone il progetto esecutivo di un’opera;

atteso che la progettazione di cui trattasi, si compone dei seguenti elaborati:

- DICHIARAZIONE DEL PROGETTISTA
- QUADRO TECNICO ECONOMICO
- RELAZIONE TECNICA GENERALE
- ELENCO PREZZI UNITARIO
- COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO
- PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
- COSTI DELLA SICUREZZA
- COSTO DELLA MANODOPERA
- TAVOLA GRAFICA
- PIANO DI MANUTENZIONE
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

vista, in particolare, la relazione parte integrante del progetto dei lavori di cui trattasi conservata agli atti dell’Ufficio;

visto l’art. 45 del D.lgs. 36/2023 rubricato “Incentivi alle funzioni tecniche” ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale: “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell’allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell’importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell’esecuzione. È fatta salva, ai fini dell’esclusione dall’obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti”;

visto, altresì, i commi 3 e 5 del richiamato art. 45 del d.lgs. 36/2023;



atteso che con decreto del sindaco metropolitano n. 187 del 22.11.2024 è stato approvato il “nuovo Regolamento per la disciplina degli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell’art. 45 del d.lgs. 36/2023 e dell’art. 8, comma 5, del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023 n. 41”;

richiamati:

l’art. 2, comma 1 del predetto regolamento “*Il presente regolamento disciplina la ripartizione delle risorse da destinare agli incentivi per lo svolgimento di funzioni tecniche di cui all’articolo 45 del Codice e all’allegato I.10 al Codice in relazione ad affidamenti di lavori, servizi e/o forniture, compresi i “Progetti PNRR” come definiti all’art. 1, comma 4, lett. d). Sono incentivabili tutte le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture previste dal Codice, indipendentemente dalla tipologia contrattuale utilizzata, fatte salve le esclusioni espressamente stabilite dal Codice, a condizione che sia avviata la procedura di scelta del contraente*”;

il comma 2 del medesimo art. 2: “*La quota dell’80% di cui all’art. 45, comma 3, del Codice relativa a ciascun processo realizzativo/acquisitivo di opere, forniture e servizi di competenza della Città Metropolitana (anche per effetto di appositi atti di delega o convenzioni) è destinata ad incentivare i soggetti, dipendenti dell’Ente, che svolgono le attività tecniche indicate nell’allegato I.10 al Codice. Per i “Progetti PNRR” come definiti all’art. 1, comma 4, lett. d), l’incentivo si applica anche ai dirigenti dell’Ente per le funzioni incentivabili svolte, con le medesime percentuali previste in via generale dal presente regolamento, per il periodo di validità dello speciale regime normativo stabilito dall’art. 8, comma 5, del DL n. 13/2023, vale a dire dal 2023 al 2026*”;

il comma 8 del predetto articolo 2: “*Il 20 per cento delle risorse finanziarie di cui al comma 2 dell’art. 45 del Codice è destinato dalla Città metropolitana alle finalità di cui all’articolo 45, commi 5, 6 e 7 del Codice*”;

visto altresì il comma 1 dell’art 3 del medesimo regolamento: “*Gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all’allegato I.10 al Codice sono costituiti da una quota non superiore al 2 per cento dell’importo dei lavori, servizi e forniture posti a base della procedura di scelta del contraente, al netto dell’IVA, avuto riguardo ai singoli CIG di affidamento, secondo i seguenti scaglioni e relative aliquote: a) 2 per cento, per importi fino a cinque milioni di euro;*

visto il quadro economico del progetto de quo, dell’importo complessivo di € 300.000,00 – come di seguito riportato:

A	IMPORTO LAVORI		
A 1	Importo lavori soggetto a ribasso (di cui € 48.641,88 per spese costo manodopera)		€ 229.117,50



A	Importo lavori NON soggetto a ribasso di cui :		
2			
	A.2.1 Oneri della Sicurezza		€ 12.817,98
	TOTALE IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA		€ 241.935,48
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B			
1	Imprevisti		€ 0,00
B	Fondo per Funzioni Tecniche 2% (art. 45 del D.lgs. 36/2023) pari a :		€ 4.838,71
2			
	B2.1 Quota dell'80% per funzioni tecniche	€ 3.870,97	
	B2.2 Quota del 20% per funzioni tecniche	€ 967,74	
B	IVA ed eventuali altre imposte, quando applicabili		€ 53.225,81
3			
	B.3.1 IVA sugli imprevisti (22%)	€ 0,00	
	B.3.2 IVA sui lavori (22%)	€ 53.225,81	
	TOTALE IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE		€ 58.064,52
C	TOTALE IMPORTO FINANZIAMENTO (A+B)		300.000,00

vista l'attestazione di verifica del progetto esecutivo effettuata ai sensi dell'art. 42 comma 3 del D.lgs. 36 del 31 marzo 2023;

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal RUP a seguito dell'esito positivo della predetta verifica;



atteso che, ai sensi dell'art 16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

atteso, altresì, che ai sensi dell'art. 52 del CSA Disciplina del Subappalto: *“L'appaltatore esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto. Non può essere, altresì, affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera. [...]”*, è ammesso il subappalto nella quota massima del 40% dell'importo della categoria prevalente OS4” e del 100% della categoria scorporabile OG1;

considerato che il suddetto limite risulta, nello specifico, coerente con la tipologia delle lavorazioni rientranti nella categoria prevalente presente nel progetto;

appurato, altresì, che la quota indicata è compatibile, da un lato, con l'esigenza di consentire alla S.A. il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro, e, dall'altro, con la necessità di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori;

visto

l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii., ai sensi del quale *“La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa [...] 2. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa dell'Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”*;

l'art. 1 del D.lgs. 36/2023 rubricato “Principio del risultato” e in particolare il comma 1: *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;

l'art. 2 del medesimo decreto legislativo rubricato “Principio della fiducia” e in particolare il comma 2, che recita: *“il principio della fiducia favorisce e valorizza l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato”*;

l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]”*;

atteso che lo stesso decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” al Libro II “DELL'APPALTO” - PARTE I - declina la disciplina, i principi e la



procedura di affidamento “DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE EUROPEE”;

l'art. 50, comma 1, ai sensi del quale: “Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro”;

l'Allegato II.1 al Codice rubricato “Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea” con particolare riferimento agli artt. 1 e 2;

il comma 4 dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, il quale recita: “Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2”;

atteso, pertanto, che per l'affidamento dei lavori di cui trattasi il RUP ha proposto il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54 comma 1 del D.lgs. 36/2023 con il metodo per la determinazione delle offerte anomale da scegliere fra quelli descritti nell'Allegato II.2 con esclusione automatica - a tenore del medesimo art. 54, comma 1, in quanto l'appalto di lavori di cui trattasi non presenta un interesse transfrontaliero - fra le ditte in possesso della CATEGORIA PREVALENTE: OS4 per l'importo di € 157.392,99 e della categoria scorporabile OG1 per l'importo di € 84.542,49;

visto altresì l'art. 58 comma 1 del D.lgs. 36/2023 che recita quanto segue: “Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture.”;

atteso che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti in quanto la ripartizione in più lotti e affidamenti contrasterebbe con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa in ragione dell'interferenza tra più Ditte nell'esecuzione dei lavori;

visto, altresì, il comma 2 del citato in premessa art. 225: “Le disposizioni di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024;

Richiamati per quanto sopra:

l'art. 25, comma 2, del D.lgs. 36/2023: “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui



all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento”;

l'art. 29 del D.lgs. 36/2023 “Regole applicabili alle comunicazioni.”: “Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”;

atteso, pertanto che:

a partire dal 1° gennaio 2024 la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 36/2023 e riferita a tutte le procedure di affidamento ha acquistato piena efficacia. In particolare, sono venuti meno i regimi transitori previsti dal richiamato articolo 225, comma 1 (regime di pubblicità legale nei contratti pubblici), comma 2 (attività riguardanti il ciclo di vita dei contratti pubblici e rientranti nell'ecosistema di approvvigionamento digitale) e, infine, comma 3 (utilizzo delle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate da parte delle stazioni appaltanti e centrali di committenza qualificate, anche con riserva);

a partire dal 1° gennaio 2024, nell'ambito del sistema di digitalizzazione, la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (d'ora in poi BDNCP) ha reso disponibili mediante interoperabilità, per il tramite della Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) di cui all'articolo 50-ter del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, i servizi e le informazioni necessari allo svolgimento delle fasi dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche per garantire l'assolvimento degli obblighi di trasparenza di cui all'articolo 28 del Codice;

al fine di consentire il passaggio ai nuovi sistemi, il 31 dicembre 2023, sono state modificate le condizioni di utilizzo del sistema Simog ed è stato dismesso il servizio SmartCIG;

le stazioni appaltanti e gli enti modificano le modalità di svolgimento delle procedure di gara, utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate e interoperabili;

vista la Legge n. 241/1990 e ss. mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;



Preso atto che la spesa di euro 300.000,00 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /801	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" FINANZIATA DA RISPARMI PER RINEGOZIAZIONE MUTUI C.DD.PP. - MP0402
CDR	DPT0100	DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	21.336,21	
N. Movimento	7157/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /801	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" FINANZIATA DA RISPARMI PER RINEGOZIAZIONE MUTUI C.DD.PP. - MP0402
CDR	DPT0100	DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	78.663,79	
N. Movimento	7158/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /701	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE" - RISPARMIO QUOTA CAPITALE
CDR	DPT0100	DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	50.638,00	
N. Movimento	7159/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO



Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /55	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE"
CDR	DPT0100	DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	144.523,29	
N. Movimento	7160/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /55	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE"
CDR	DPT0100	DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	3.870,97	
N. Movimento	7161/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Missione	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
Programma	2	ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202043 /55	MSCUPO - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - EDIFICI SCOLASTICI E RELATIVE AREE - "PIANO DELLE OPERE"
CDR	DPT0100	DPT0100 - POLITICHE EDUCATIVE: EDILIZIA SCOLASTICA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	967,74	
N. Movimento	7162/0	

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.003 - FABBRICATI AD USO SCOLASTICO

Preso atto che:

ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;



il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con decreto n. 125 del 04/08/2022;

il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

DETERMINA

Per le motivazioni esposte in narrativa:

di approvare il progetto esecutivo dell'intervento: "CUP F82B23000000003 CIA ES 23 0005 - ROMA - IIS "CARLO URBANI" via di Saponara 760 - *Lavori di realizzazione di un nuovo ascensore e opere di manutenzione straordinaria*" - redatto dal progettista interno all'Amministrazione Geom. Marco Lisi, e validato dal Rup all'esito positivo della verifica - per l'importo complessivo di € 300.000,00, ripartito come segue:

A	IMPORTO LAVORI		
A 1	Importo lavori soggetto a ribasso (di cui € 48.641,88 per spese costo manodopera)		€ 229.117,50
A 2	Importo lavori NON soggetto a ribasso di cui :		
	A.2.1 Oneri della Sicurezza		€ 12.817,98



	TOTALE IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA		241.935,48 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B 1	Imprevisti		€ 0,00
B 2	Fondo per Funzioni Tecniche 2% (art. 45 del D.lgs. 36/2023) pari a :		€ 4.838,71
	B2.1 Quota dell'80% per funzioni tecniche	€ 3.870,97	
	B2.2 Quota del 20% per funzioni tecniche	€ 967,74	
B 3	IVA ed eventuali altre imposte, quando applicabili		€ 53.225,81
	B.3.1 IVA sugli imprevisti (22%)	€ 0,00	
	B.3.2 IVA sui lavori (22%)	€ 53.225,81	
	TOTALE IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE		€ 58.064,52
C	TOTALE IMPORTO FINANZIAMENTO (A+B)		300.000,00

di approvare il Capitolato Speciale di Appalto, acquisito agli atti, le condizioni particolari e i termini ivi previsti, nonché lo schema di contratto;

di approvare, per l'affidamento dei lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera c), del D.lgs. 36/2023, da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto, per l'importo complessivo di € 241.935,48 (di cui € 12.817,98 per oneri della sicurezza ed € 48.641,88 per costi della manodopera, calcolati ai sensi dell'art. 41 comma 113, del D.lgs. 36/2023);

di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4, del D.lgs. 36/2023, con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54, comma 1 del D.lgs. 36/2023,



con esclusione automatica, fra le ditte in possesso della categoria prevalente OS4 classifica I, per l'importo di € 157.392,99 e della categoria scorporabile OG1 per l'importo di € 84.542,49;

che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto di cui all' art. 42 del d.lgs. 36/2023 effettuata ai sensi dell'art. 34 comma 2 lett. d) ALL I.7 al Codice;

che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 42, comma 4, D.lgs. 36/2023;

che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e di coordinamento redatto ai sensi dell'art. 100 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81;

di dare atto, per le motivazioni di cui in premessa, che la quota subappaltabile è pari al 40% della categoria prevalente OS4 e al 100% della categoria scorporabile OG1;

di dare atto che l'importo complessivo complessivo di € 300.000,00 è imputato come segue:

- quanto a € 21.336,21, a favore di CREDITORE DEBITORE/DA INDIVIDUARE, al Capitolo 202043, art. 801, CDC DPT0100, EF 2024, impegno 7157/2024, a valere sull'impegno 3270/2024 reimputato, a seguito dell'approvazione del Decreto del Sindaco metropolitano n. 14 del 28.03.2024, avente ad oggetto: "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 D.lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata, dall'impegno 6982/2023, assunto con determina RU 4951/2023 a favore dell'O.E. favore di MSM Ingegneri Associati;
- quanto a € 78.663,79, a favore di CREDITORE DEBITORE/DA INDIVIDUARE, al Capitolo 202043, art. 801, CDC DPT0100, EF 2024, impegno 7158/2024, a valere sull'impegno 2210/2024; reimputato a seguito dell'approvazione del Decreto del Sindaco metropolitano n. 14 del 28.03.2024, avente ad oggetto: "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 D.lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata.";
- quanto a € 50.638,00, a favore di CREDITORE DEBITORE/DA INDIVIDUARE, al Capitolo 202043, art. 701, CDC DPT0100, EF 2024, impegno 7159/2024, a valere sull'impegno n. 2219/2024; reimputato a seguito dell'approvazione del Decreto del Sindaco metropolitano n. 14 del 28.03.2024, avente ad oggetto: "Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2023 (art. 228 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 3 D.lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata.";
- quanto a € 144.523,29, a favore di CREDITORE DEBITORE/DA INDIVIDUARE, al Capitolo 202043, art. 55, E.F. 2024, impegno 7160/2024;
- quanto a € 3.870,97 per incentivi fondo funzioni tecniche 80%, ex art. 45, comma 3 D.lgs. 36/2023 a favore del Fornitore "101" (giusta nota a firma del Ragioniere



Generale e del Vice Ragioniere Genarle CMRC-2023-0159230) al Capitolo 202043, art. 55 impegno 7161/2024;

- quanto a € 967,74 per incentivi fondo funzioni tecniche 20%, ex art. 45, comma 5 D.lgs. 36/2023 a favore del Fornitore "104" (giusta nota a firma del Ragioniere Generale e del Vice Ragioniere Genarle CMRC-2023-0159230) al Capitolo 202043, art. 55 impegno 7162/2024;

di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss. mm e ii., verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

di stabilire, sin d'ora che, all'esito dell'aggiudicazione, approvata, su proposta del RUP, verrà adottato, da parte dell'Ufficio amministrativo appalti della Direzione del Dipartimento I apposito provvedimento di presa d'atto dell'aggiudicazione e impegno della spesa.

Di imputare la spesa di euro 300.000,00 come di seguito indicato:

Euro 21.336,21 in favore di DEBITORE CREDITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 801	DPT0100	24065	2024	7157

CUP: F82B23000000003

CIA: ES 23 0005

Euro 78.663,79 in favore di DEBITORE CREDITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 801	DPT0100	24065	2024	7158

CUP: F82B23000000003

CIA: ES 23 0005

Euro 50.638,00 in favore di DEBITORE CREDITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento



4	2	2	2	202043 / 701	DPT0100	24065	2024	7159
---	---	---	---	--------------	---------	-------	------	------

CUP: F82B23000000003

CIA: ES 23 0005

Euro 144.523,29 in favore di DEBITORE CREDITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE ,
ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 55	DPT0100	24065	2024	7160

CUP: F82B23000000003

CIA: ES 23 0005

Euro 3.870,97 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 55	DPT0100	24065	2024	7161

CUP: F82B23000000003

CIA: ES 23 0005

Euro 967,74 in favore di ART 45 COMMA 5 FONDO FUNZIONI TECNICHE C.F SEDE ,
ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
4	2	2	2	202043 / 55	DPT0100	24065	2024	7162

CUP: F82B23000000003

CIA: ES 23 0005



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.